



Home | L'azienda | Servizi | Progetti | Collaborazione e sviluppo ICT | Innovazione e ricerca | Gare e bandi | Area comunicazione

Area comunicazione

Archivio news

Eventi e appuntamenti

Pubblicazioni

Newsletter

Gli articoli

Iscriviti

Cancellati

Comunicati Stampa

Rassegna stampa

Dalla Trilogis di Rovereto parte la lotta alle locuste a fianco della Fao...ma non solo

intervista a Gianni Rangoni, Presidente di Trilogis



PRIMI PIANI

link n.44



In inglese si usa il termine charity, ed è quello che meglio rappresenta quanto fatto dalla Trilogis di Rovereto, che di recente ha donato alla FAO un software specifico per la visualizzazione 3D di dati geografici utilizzato per contrastare uno dei più gravi problemi in molte aree del pianeta: le locuste. Ma come è riuscita una *piccola* azienda trentina a collaborare con la FAO per dare il suo contributo ad un flagello che causa

ingenti danni all'agricoltura, in un'area che va dall'Atlantico fino al Sud Est asiatico passando per il Medio Oriente? La risposta sta nella filosofia che da sempre accompagna il modo di lavorare di Trilogis, come ci spiega il suo presidente Gianni Rangoni: "siamo nati nel 2006 e abbiamo da sempre cercato di tenere, come azienda, un legame molto stretto con il mondo universitario e i centri di ricerca, (soprattutto trentini), per avere del personale competente e metterlo nelle giuste condizioni per dare concretezza alle idee e alle conoscenze acquisite con la formazione. Tanto che oggi possiamo contare su circa 25 collaboratori, che hanno in media 30 anni. Nel tempo, abbiamo sviluppato una spiccata competenza in ambito GIS e della geolocalizzazione, che mettiamo a disposizione dei nostri partner e fornitori, ideando soluzioni che si adattano al meglio alla problematica del cliente".



Il segreto del successo di Trilogis sta proprio nella capacità di porre le basi per una produttiva filiera della conoscenza e di fare rete con attori virtuosi, cercando di collaborare e mettere le proprie competenze a disposizione delle specificità dei diversi ambiti di volta in volta affrontati. Un successo confermato dal "caso locuste", la cui genesi si può far risalire al contatto consolidato che Trilogis tiene con la NASA, altro interlocutore dell'azienda roveretana.

"Trilogis ha esteso una tecnologia della NASA per la visualizzazione 3D di dati geografici su dispositivi portatili (smartphone e tablet) - ha spiegato Giuseppe Conti, CTO e Project manager di Trilogis - e quando si è reso necessario uno strumento nuovo per supportare il monitoraggio delle locuste proprio la NASA, che fa parte del gruppo di lavoro sul tema istituito presso la FAO, ci ha chiesto di fornire la nostra competenza e di proporre una nostra soluzione". Grazie alla propria apertura e flessibilità, Trilogis è quindi riuscita in pochi mesi a dare un fattivo contributo al progetto **eLocuste3** e a donare il proprio prodotto alla FAO.

Newsletter LINK



News, focus e tendenze dell'informatica in Trentino

- [Iscriviti](#)
- [Le newsletter](#)

Carta dei servizi



La **Carta dei Servizi**: per il miglioramento del rapporto tra utente e fornitore e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

[I dettagli](#)

Bandi e avvisi di Informatica Trentina

[dettagli](#)

Dove siamo

via Giuseppe Gilli, 2
38121 Trento

[dettagli](#)

Contatti

Tel. +39 0461 800111
Fax +39 0461 800436
e-mail infotn@infotn.it

[dettagli](#)



Nicola Dorigatti e Nicola Meneghini, giovani sviluppatori di Trilogis, hanno interagito con la NASA, con la Columbia University e con Panasonic Italia per predisporre un software da installare su tablet resistenti e adatti all'utilizzo in ambienti ostili, capace di lavorare anche senza collegamenti ad Internet, poco diffusi nelle zone interessate dal problema. La soluzione adottata prevede quindi che il tablet si possa sincronizzare e aggiornare utilizzando i dati forniti dalla NASA e dalla Columbia University, fornendo agli operatori addetti al monitoraggio del problema le informazioni, più aggiornate e geolocalizzate possibili, sulla probabile presenza di locuste, anche se non è disponibile il collegamento alla rete. Particolare attenzione è poi stata riservata alla facilità d'utilizzo dello strumento, posto che gli operatori o rilevatori coinvolti spesso non hanno competenze informatiche elevate. A partire dai dati satellitari e dalle mappe fornite dalla NASA e rielaborate dalla Columbia University, quindi, il software di Trilogis è stato installato su 370 tablet Panasonic che saranno inviati agli operatori sul territorio per guidarli nel monitoraggio della presenza di locuste e in grado restituire via satellite le informazioni raccolte, contribuendo quindi a contrastare un flagello che sta condannando alla fame milioni di persone in Medio Oriente.

E se la risposta trentina alle locuste ha conquistato la FAO, l'attività di Trilogis non si ferma qui. La nuova parola d'ordine oggi è **i-locate**, un progetto che vale quasi 5 milioni di euro (e che porterà in Trentino 1,7 milioni di euro in tre anni) e che coinvolge oltre 24 partner europei, di cui Trilogis è capofila. Focus del progetto è la localizzazione indoor/outdoor, con il fine di definire degli standard europei in tale ambito, destinati poi ad essere adottati dalla stessa Commissione Europea. Tre i filoni di sviluppo di tale progetto:

1. a partire dalla localizzazione di persone indoor, guidare le persone "door to door" dalla porta di casa fino alla meta, all'interno di strutture chiuse e complesse come ospedali o musei (lo stesso ospedale di Rovereto è coinvolto nel progetto e sarà oggetto di uno dei piloti previsti)
2. identificare e tracciare persone all'interno delle strutture/spazi indoor in situazioni particolari, ad esempio un malato di Alzheimer che deve rispettare determinati confini per la sua sicurezza (geofencing), superando i sistemi invasivi oggi utilizzati e poco controllabili
3. tracciare lo spostamento di oggetti, come le numerose apparecchiature medico sanitarie presenti negli ospedali, che devono essere recuperate in modo tempestivo (GIS indoor)



i-locate, partito il primo gennaio 2014, è stato nelle scorse settimane al centro di alcuni eventi, che hanno visto il coinvolgimento di personalità di alto livello operanti in questi ambiti:

- Bart De Lathouwer (Open Geospatial Consortium Europe)
- John Herring (Oracle USA)
- Cameron Easton (ex. Membro del Governo del parlamento Scozzese).
- Pietro Elisei vice-presidente dell'ISOCARP - The International Society of City and Regional Planners
- Martin Ford, segretario del CEN (Comitato di Standardizzazione Europea) TC 287
- Robin Walker, editorialista della rivista britannica GIS Professional.
- Cesare Furlanello (FBK)

Anche con questa iniziativa Trilogis conferma il proprio ruolo di leader nell'utilizzo innovativo dei sistemi GIS e nello sviluppo di soluzioni informatiche geospaziali, mettendo le proprie competenze a disposizione anche del mondo della sanità e del sociale. Una nuova testimonianza di come, anche da un piccolo territorio come il Trentino, si possano creare soluzioni innovative a beneficio dell'intera comunità.

ALTRI ARTICOLI DI INTERESSE

Nella newsletter **Nella rubrica**

Nella newsletter [LINK: News, focus e tendenze dell'informatica in Trentino](#)

[ICT e utilità sociale: binomio vincente per il Trentino](#)

[Il processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico del Trentino](#)

[Bring the food: la ricerca al servizio del sociale](#)

[Iscrizioni on line alla scuola, pronto il video tutorial](#)

[Horizon 2020: un'opportunità per l'innovazione sociale e per il territorio](#)

[Nomina del Vice Presidente di Informatica Trentina Spa](#)

 [Versione stampabile](#)  [Invia a un amico](#)

© [Informatica Trentina](#)

Via G. Gilli, 2 | 38121 Trento | Tel.: +39 0461 800111 | E-mail: infotn@infotn.it | E-mail certificata: infotn@pec.infotn.it | P.IVA 00990320228 | [Informativa Privacy](#)